



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI

VERBALE CPP 21/10/2024

Presenti: p. Giovanni La Manna, p. Andrzej Batoski, p. Federico Parise, p. Florio Quercia, sr. Paola Rebellato, Palumbo Lorella, Babici Cristiana, Bellarosa Cristina, Bellussi Fabio, Bignamini Cinzia, Cascella Roberto, Janesch Marisa, Koch Fulvio, Longo Anna, Longo Giovanni, Rizza Noemi, Spagna Francesco, Venier Matteo, Calucci Matteo.

Assenti giustificati: p. Alaimo Silvio, Berdini Cristina, Illiasch Nicoletta, Masolin Maria, Toncelli Marco, Mancini Andrea, Naz Irfan.

ORDINE DEL GIORNO:

- Aggiornamenti dal Consiglio Pastorale Diocesano e Giubileo 2025
- Sostentamento clero...
Strutture delle varie realtà dei Gesuiti a Trieste
- Corso Liturgia
- Recupero formazione protocollo abusi per chi era assente
- Ci sono aggiornamenti riguardo il tempo aggregativo dopo messa la domenica a Villa Ara?
- Varie ed eventuali...

L'incontro inizia alle 20.35 con un momento di preghiera, si passa poi all'ordine del giorno:

1) Il vescovo venerdì 18 ottobre ha riunito il nuovo Consiglio Pastorale Diocesano. Ha voluto confrontarsi su alcune cose, tra queste la Carità a Trieste e ha chiesto a p. La Manna di raccontare un po' la situazione. Sono emerse diverse difficoltà...Davanti a queste, tutti dovremmo chiederci "io cosa posso fare?" senza la presunzione di salvare tutti, invece, davanti a certe situazioni si pensa di chiamare la Polizia o la Caritas. Chiedono spesso al vescovo "perché non aprite le chiese per accogliere la notte i rifugiati?" ma per fare questo ci vorrebbe ogni mattina un servizio di pulizia..."manderesti tuo figlio a scuola sapendo che nella notte ci hanno dormito i rifugiati?" Aiutare con stile, con condivisione...

Riguardo il Giubileo 2025 la Diocesi ha messo sul sito le date di vari appuntamenti in programma. Date sia per i giovani, che per tutta la diocesi come il pellegrinaggio a Roma 24-27 marzo con il Vescovo...

2) Il sostentamento al clero l'8x 1000 è una vera sfida, concretamente dice quanto siamo partecipi di una comunità e quanto i sacerdoti sono a servizio. S. Paolo scrive "non sono stato di peso a nessuno" ...finché si riesce a mantenersi (per esempio sacerdoti che insegnano e vengono pagati per questo) va abbastanza bene si riesce a far fronte alle spese che ogni comunità ha, bollette, spese ordinarie e straordinarie,...ma chi non ha altre entrate che le offerte dei fedeli in chiesa e attraverso l'8x1000 nella dichiarazione dei redditi, come fa? In Germania se sei cattolico lo stato ti fa pagare una tassa e allora ci sono tanti sbattezzi. Ci sono comunità che condividono tutto e vivono grazie a questo. Trieste con l'8 x mille raccoglie pochissimo. Nella nostra parrocchia è stato offerto un servizio, grazie a Roberto Cascella, dove



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI

i pensionati che non fanno il 730, potevano comunque fare la dichiarazione dell'8x1000 solo firmando un modulo, di tutto il resto si occupava Roberto, ed era tutto gratis. Non si è presentato nessuno. E nel resto della città è stato praticamente uguale. Forse nella nostra parrocchia non abbiamo spiegato bene o avremmo dovuto essere "più presenti". Non dobbiamo dare per scontata la presenza di cinque gesuiti nella nostra parrocchia, ma anche in generale, la presenza di un sacerdote non è scontata, se una comunità non riesce a sopravvivere rischia di essere chiusa.

Per questo il Vescovo propone una raccolta offerte per il clero....sulla busta c'è scritto per il parroco, ma in realtà, ci tiene a sottolineare p. La Manna, verranno raccolte tutte le buste di tutte le parrocchie e poi, in base alle esigenze di ogni comunità, verranno distribuiti gli aiuti economici.

FABIO BELLUSSI.: manifesta perplessità sul dare un contributo che non sia diretto alla propria comunità (i cui esponenti e stile di vita sono conosciuti)

CRISTINA BELLAROSA: sarebbe una cosa buona spiegare ai parrocchiani quale è la situazione economica della parrocchia, quali sono le entrate e le uscite e quali sono le spese da affrontare

FRANCESCO SPAGNA: dice che potrebbe essere di aiuto affiggere il bilancio parrocchiale alle bacheche della chiesa

GIOVANNI LONGO: sostiene che il parroco, per le questioni economiche e di bilancio, non si affida a figure competenti. Ad esempio: chiede se si fosse al corrente che dopo pochi giorni sarebbe scaduto un bando per accedere a fondi regionali. Inoltre, riporta, pur non volendo parlare per sua moglie, che al Consiglio per gli Affari Economici è stato buttato lì l'ultimo bilancio già deciso e che sua moglie si è trovata semplicemente nella condizione di firmarlo e basta.

P. GIOVANNI LA MANNA: invita Giovanni Longo a non parlare per la moglie, che non è presente, e a non dire falsità, perché nessuno l'ha mai privata della libertà e autonomia per esporre perplessità e dubbi in sede del Consiglio per gli Affari Economici e che ci sono gli altri componenti del Consiglio che possono testimoniare. Il Parroco fa presente che i componenti hanno ricevuto in anticipo il bilancio, via e-mail. Spiega inoltre che figure competenti con cui si interfaccia ci sono già e che anche riguardo ai bandi c'è chi se ne occupa. Aggiunge che si sta occupando di tante cose, ma che le porta a conoscenza nel momento in cui hanno un minimo di fondatezza.¹

ANNA LONGO: condivide che pensava che il CPP fosse una realtà dove proporre e pensare insieme e dove poter dare il proprio contributo. Invece constata che è una realtà dove le cose già decise vengono semplicemente comunicate. Ad esempio: riferisce che è rimasta male nel trovarsi di fronte ad un calendario parrocchiale già deciso e pieno di appuntamenti e che per questo motivo si è trovata in difficoltà per trovare spazio per inserire eventuali altre iniziative.

LORELLA PALUMBO: fa presente che il calendario è stato pianificato con rappresentanti delle diverse realtà parrocchiali ma che le stesse non l'hanno poi diffuso in maniera adeguata e



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI

questo è un segnale che la comunicazione all'interno della nostra comunità è difficile e lacunosa e su questo dobbiamo lavorare tutti insieme per migliorarci.

Qualcuno suggerisce di mettere un bussolotto in chiesa con una scritta "raccolta per il clero"

Per sfatare il detto "i Gesuiti sono ricchi" p. La Manna spiega quali sono le entrate economiche per far fronte alle spese (bollette utenze varie, stipendi, lavori ordinari e straordinari ...) della Comunità e delle Opere. La Provincia dei Gesuiti ha un criterio, ogni comunità si deve sostenere e così anche le Opere.

La parrocchia: non è dei Gesuiti, è della Diocesi, la comunità dei Gesuiti che ci vive si mantiene con l'8xmille, con la paga del parroco che è di circa 800 euro, con quella dei vice parroci, con i contributi del carcere per p. Alaimo, con la pensione sociale di p. Quercia e poi ci sono le offerte dei parrocchiani. Tra le spese straordinarie ci sono anche spese grosse, le strutture sono tutte vecchie...perché non suonano le campane o l'organo? perché bisogna fare la manutenzione che non costa poco.

Il Centro Veritas: le opere culturali in Italia sono in perdita.

Villa Ara: c'è la società sportiva che deve auto sostenersi. C'è un progetto della Regione che ci aiuterà a risistemare il campo di calcio che oramai ha i suoi anni.

Le due case (via del Ronco e via Marconi) hanno circa 110 anni e hanno bisogno di tanta manutenzione...gli affitti ci permettono di rimanere acqua con le spese, ma sono affitti bassi per aiutare le persone che vi abitano. Questa scelta va a discapito della manutenzione e se succede qualcosa rischia il parroco.

La Caritas: ha una eredità vincolata all'aiuto ai poveri, quindi il problema è spendere con criterio.

Sulla realtà economica e amministrativa della parrocchia, dobbiamo tornarci presto, ripensando personalmente come ognuno di noi può prendere la sua responsabilità e come possiamo migliorare la nostra collaborazione.

3) Si passa al punto del giorno successivo il Corso Liturgia, prende la parola p. Batorski che si occuperà di tutto ciò che è "liturgico". Dopo il corso per i Ministri della Comunione era nato il desiderio di fare un corso anche sulla liturgia aperto a tutti gli interessati. Per questo era stato chiesto alla signora Brundu Michela di aiutarci. P. Batorski invita tutto il consiglio a pensare a cosa vorrebbe sentire spiegato o approfondito inviandoglielo via mail abtrieste2024@gmail.com.



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI

4) Il **18 novembre alle 20.30** in parrocchia viene riproposto, a tutti quelli che offrono un servizio ai ragazzi, un incontro di prevenzione abusi e tutela dei minori, per chi non ha potuto essere presente il 20 aprile scorso. P. La Manna invita caldamente a parteciparvi.

5) Riguardo il tempo aggregativo dopo messa a Villa Ara, ci sono stati degli incontri desiderati direttamente dai ragazzi che erano al campo di Lorenzago e questa è una bella notizia, frutto di un buon lavoro fatto da tutti gli animatori. Parallelamente si sta lavorando per cercare di creare occasioni di incontro e condivisione anche per i genitori.

La riunione termina alle 22.35

ⁱ La relazione presentata da Giovanni LONGO:

GIOVANNI LONGO: chiede se il parroco, per le questioni economiche e di bilancio, si stia affidando a figure competenti e segnala che ce ne sarebbero in parrocchia da poter coinvolgere.

P. GIOVANNI LA MANNA: interrompe subito Giovanni Longo introducendo un richiamo allo stile dell'operare

GIOVANNI LONGO: riprende affermando che, fatto salvo lo stile, esiste una tecnicità nell'operare che è importante specialmente in una situazione in cui si chiedono soldi alla gente

P. GIOVANNI LA MANNA: afferma che a tal fine esiste il Consiglio degli Affari Economici del quale fa parte anche la moglie di Giovanni Longo

GIOVANNI LONGO: pur non volendo parlare per sua moglie, rileva che al Consiglio per gli Affari Economici è stato presentato l'ultimo bilancio già predisposto, a scelte fatte, e che a quel punto sua moglie non ha potuto fare altro che firmarlo.

P. GIOVANNI LA MANNA: invita Giovanni Longo a non parlare per la moglie, che non è presente, e a non dire falsità, perché nessuno l'ha mai privata della libertà e autonomia per esporre perplessità e dubbi in sede del Consiglio per gli Affari Economici e che ci sono gli altri componenti del Consiglio che possono testimoniare. Il Parroco fa presente che i componenti hanno ricevuto in anticipo il bilancio, via e-mail.

GIOVANNI LONGO: chiede quante volte sia stato convocato il Consiglio per gli Affari Economici

P. GIOVANNI LA MANNA: risponde che è stato convocato una sola volta per approvare il bilancio, non essendoci stati interventi straordinari

GIOVANNI LONGO: Inoltre chiede se si fosse al corrente che dopo pochi giorni sarebbe scaduto un bando per accedere a fondi regionali.

P. GIOVANNI LA MANNA: Spiega che figure competenti con cui si interfaccia ci sono già e che anche riguardo ai bandi c'è chi se ne occupa. Aggiunge che si sta occupando di tante cose, ma che le porta a conoscenza nel momento in cui hanno un minimo di fondatezza.

GIOVANNI LONGO: afferma che il proprio pensiero era un altro, teso a ricercare competenze in grado di supportare il Parroco nelle scelte di natura economica.